

MINERVINO PROSEGUE IL CONFRONTO SULLA NECESSITÀ DI ADEGUARE I COLLEGAMENTI CON LA COSTA, I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E BARI

Corse aggiuntive da calibrare meglio

I nuovi «consigli» presentati da un gruppo di pendolari

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Dopo l'avvio delle corse aggiuntive della Stp da Minervino per il capoluogo barese si apre il dibattito sugli orari delle corse sperimentali. Come riferito dalla «Gazzetta» le corse sono due: una con partenza da Minervino alle 8 e arrivo a Bari alle 9.25, l'altra con partenza da Bari alle 16 e rientro alle 17.20 nella cittadina murgiana. I pendolari e i cittadini puntano l'indice sugli orari. E parte anche il dibattito su facebook sulla pagina del gruppo consiliare di Forza Minervino che ha sottolineato «l'impegno del presidente Francesco Ventola per l'avvio delle corse dopo lo stallo inizia-

le».

I livelli della questione sono due e differenti. Si tratta certamente di due corse aggiuntive dirette rivolte a pendolari e studenti che dovrebbero venire incontro alle esigenze e alle richieste dei viaggiatori. Insomma una svolta positiva che arriva dopo tre anni di richieste, petizioni, raccolte di firme per richiedere una corsa aggiuntiva. Ricordiamo infatti che sino a questo momento le corse per Bari sono due: una intorno alle 6.30 da Minervino, con il ritorno da Bari intorno alle 14.

Tuttavia i cittadini che ci hanno interpellato hanno fatto notare che «gli orari delle due corse in via sperimentale tra aprile e maggio non sono molto favorevoli

agli spostamenti. Benchè sia fuor di discussione l'importanza dell'iniziativa e cioè di due corse veloci, che non effettuano fermate intermedie nei paesi, sarebbe stato certamente più conveniente per i pendolari una corsa al mattino intorno alle 7.30 che arrivasse nel capoluogo barese alle 9. E soprattutto un ritorno da Bari alle 18 in modo da venire incontro alle esigenze dei pendolari e lavoratori che effettuano i rientri pomeridiani alle poste, in Regione, all'Università, nelle aziende private e finiscono il turno di pomeriggio o di rientro alle 17.30. Per loro sarebbe stato davvero utile prevedere una corsa con partenza diretta con partenza da Bari alle 18».



COLLEGAMENTI DIFFICILI Da Minervino con i capoluoghi di Provincia e Regione

«Che senso ha - scrive un cittadino su Fb - una corsa alle 16. A quale utenza fa riferimento? L'altra corsa parte da Bari per Minervino alle 14: che senso ha una corsa dopo sole due ore?». Insomma le due corse sono davvero utili e necessarie e

rappresentano una vittoria per i pendolari e per questo territorio, ma occorre rivedere gli orari di partenza e di ritorno. Da quel che si è appreso, i pendolari stanno già raccogliendo le firme per presentare una nuova richiesta all'azienda.

BARLETTA PROSEGUONO LE MANIFESTAZIONI PER RICORDARE LE IMPRESE DELLA «FRECCIA DEL SUD»

Ed ecco gli «Ori di Pietro Mennea»

Tante le immagini in mostra e i documentari proiettati nel corso di un incontro nella libreria «La Penna Blu»

● **BARLETTA.** Lo sport, la forza, la volontà, la cultura, la solidarietà e Barletta, sua città natale, i ricordi e le testimonianze nelle parole di chi ha vissuto con Pietro Mennea i migliori anni. Ecco il tributo dei barlettani nell'appuntamento presso la Libreria La Penna Blu, in corso Vittorio Emanuele 49, con «Gli ori di Pietro Mennea», incontro aperto al pubblico ad un mese dalla scomparsa del Campione. L'evento, tenuto a battesimo da Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, Fermenti letterari e PugliaLibre, si è svolto nell'ambito delle attività per la XVII Giornata Mondiale del Libro Unesco. A condurlo i giornalisti Nino Vinella e Floriana Tolve col supporto di documentari delle Teche Rai e di foto d'archivio, molte inedite al grande pubblico.

Affollatissima e «tutto esaurito» da La Penna Blu, libreria, luogo di cultura e di incontro: qui «l'uomo più veloce del mondo» aveva presentato nello scorso mese di novembre, in occasione del Premio Disfide conferitogli nel teatro Curci, le sue più recenti produzioni letterarie, come ha ricordato l'editore e scrittore Danilo Marano.

E proprio qui si è inteso tributare un affettuoso gesto di omaggio alla sua figura di atleta e di uomo «moltiplicatore di talenti» riprendendo il filo del



RICORDO INDELEBILE La manifestazione dedicata a Pietro Mennea

racconto esattamente da dove Mennea lo aveva consegnato ai barlettani nell'ultima volta.

Con appassionati, documentati e commossi interventi sono stati ospiti i testimoni diretti della vita di Pietro Mennea: Elvira Autorino (figlia del suo insegnante di educazione fisica e scopritore all'istituto tecnico Cassandro quando gareggiava allenandosi senza palestre); Franco Frezza (il professore

impegnato come e con lui nelle attività educative di contrasto al doping nelle scuole italiane); Franco Mascolo (il suo primo allenatore); Matteo Puttilli (figlio dell'indimenticabile campione italiano di marcia e suo fedele compagno di vita, Cosimino).

«Canne della Battaglia è il mio luogo simbolo, dove da una grande sconfitta riemergo solo se lo vuoi davvero»: la frase di Mennea ricordata a dimo-

strazione dell'attaccamento di sempre al sito archeologico, sia nella giovinezza che nella fase più matura al tempo dell'incarico di europarlamentare con la costituzione nel 2001 del Centro Studi «Annibale» per la Pace e l'integrazione fra i Popoli del Mediterraneo.

Ruggiero Mennea, in rappresentanza della famiglia e della vedova di Pietro, la signora Manuela Olivieri, ha salutato il pubblico ricordando l'impegno del Campione nei vari ambiti.

La professoressa Picardi ha ricordato con commozione la promessa di solidarietà mantenuta da Pietro Mennea verso il mondo di chi soffre, declamando una sua poesia in vernacolo.

Francesco Paolo Dellaquila, compagno di scuola del Campione, lo ha parimenti ricordato dedicandogli un componimento poetico in lingua, con fragoroso ed emozionatissimo applauso finale.

Su espresso desiderio degli organizzatori, nella particolare circostanza è stata intitolata la sala di lettura della libreria a Pietro Mennea e scoperta una targa commemorativa a suo nome in ricordo dell'avvenimento, presenti i fratelli Luigi e Vincenzo, madrina la signora Elvira Autorino. Menzione evocatrice: «La corsa non finisce mai...». Davvero.

Le altre notizie

ANDRIA

PROSEGUONO I SEMINAR
Cibo, mente, salute
e benessere psicofisico

■ Prosegue il ciclo di seminari "Cibo, Mente e Salute: il benessere psicofisico". Dopo l'incontro di marzo "Crescendo con gusto: l'alimentazione in infanzia e adolescenza" domenica 28 aprile è previsto il quarto appuntamento sul tema "L'alimentazione al femminile: gravidanza e menopausa", nella Biblioteca Comunale "G. Ceci" in piazza Sant'Agostino - Andria dalle 17,30 alle 19,30. Il seminario si propone di presentare le modificazioni che il corpo subisce in particolari periodi di vita della donna come in gravidanza e in menopausa e i relativi cambiamenti da affrontare su più livelli: alimentare, corporeo e psicologico. Questi cambiamenti spesso sono resi difficili anche dalle preoccupazioni, ansie e modificazioni della propria identità femminile che richiede particolare attenzione sotto il profilo psicologico. A relazionare saranno la psicologa-psicoterapeuta Daniela Bafunno, la psicologa-psicoterapeuta Luisa Lombardi, la tecnico-erborista Luciana Miccoli, la ginecologa Rosanna Suriano, la nutrizionista-dietista Titti Zagaria. Per informazioni inoltre è possibile telefonare al 327.7918114.

CANOSA IMMEDIATA LA RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALLE SEGNALAZIONI REGISTRATE DALLA «GAZZETTA»

Erbe infestanti, è pulizia continua

Numerosi gli interventi in corso, dall'area circostante il Centro servizi culturali a villa Costantinopoli

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** L'erba alta e folta che riempiva l'ingresso e l'area circostante il Centro servizi culturali, da noi segnalata su questa colonna, ha finalmente ricevuto la dovuta attenzione. È stata tagliata, anche se non del tutto, ma il governo municipale rassicura che presto sarà completamente rasata. Così come rassicura, anche, di mantenere la dovuta attenzione sulle restanti aree a verde, che sono state oggetto di interventi di manutenzione, ancora in corso.

Proseguono infatti, fanno sapere da Palazzo San Francesco, gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle aiuole comunali. Secondo quanto riferito dall'Ufficio tecnico comunale, è stato già effettuato il taglio dell'erba e la regolazione delle siepi nell'area verde della lottizzazione Falcetta-Ca-

porale, tra via Bacone e via Caduti del lavoro. Lo stesso intervento è stato eseguito a villa Costantinopoli e nell'area verde vicina a "Giove Toro"; regolate inoltre le aiuole di corso Garibaldi, di via Falcone, di via Saffi e di viale I Maggio. Sono iniziati, oltre a ciò, i lavori al Centro servizi culturali e nella villa comunale, che si concluderanno nei prossimi giorni. Nel frattempo partiranno i lavori di manutenzione in altre aree verdi comunali, come a Villa Petroni (tra via Savino di Bari e via Duca Di Genova) e, nella zona Castello, in via Salita dei Mulini e nei pressi del Cippo dedicato alle vittime civili. Infine, «sarà effettuato nuovamente il taglio delle erbacce nelle aree verdi presenti negli istituti scolastici comunali, che viene eseguito con maggiore frequenza - ha precisato l'assessore all'ambiente, Pietro Basile -». Nel corso delle ultime tre settimane, sono stati

effettuati gli ordinari lavori di taglio di erbacce in alcune aree verdi, con l'eliminazione delle piante infestanti. Tali lavori, che proseguiranno anche nei prossimi giorni, sono programmati a ciclo continuo dall'assessorato all'Ambiente di comune accordo con l'ufficio tecnico comunale, e vengono pianificati a seconda della stagione, dell'andamento climatico e della frequenza delle piogge, che possono favorire più o meno lo sviluppo delle erbacce». «Ovviamente - tiene a sottolineare il sindaco Ernesto La Salvia -, vengono eseguiti principalmente i lavori considerati di maggiore urgenza, anche grazie alle segnalazioni che ci provengono dai cittadini. È comunque certo che, a turno, tutte le aree verdi comunali saranno curate e mantenute. L'attenzione dell'Amministrazione comunale, infatti, è sempre alta nei confronti dell'ambiente e della gestione della cosa pubblica».



ZONE «SENSIBILI» L'area di Giove Toro